

Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. del

**CONVENZIONE
TRA
LA REGIONE MARCHE – ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
E
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI
LAVORATORI – ISFOL**

PREMESSO CHE

1. La Regione Marche è impegnata nella messa a regime del sistema di Istruzione e Formazione Professionale come disposto dal capo II del D. Lgs 226/2005 in un quadro generale nazionale che si sta definendo con tempi difficilmente conciliabili con i tempi della programmazione regionale dell'offerta formativa. Le linee guida di cui all'art. 13 della L. 40/2007 relative al riordino dell'istruzione tecnica e professionale non sono ancora state presentate.
2. La Regione Marche ha realizzato nell'ultimo quinquennio percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione professionale in base all'Accordo Quadro del 19 giugno 2003. L'offerta formativa è stata limitata alla tipologia a titolarità delle istituzioni scolastiche con integrazione di formazione professionale del 20% del monte ore annuo.
3. Si rende necessario analizzare criticamente l'esperienza, studiare ipotesi di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, alla luce delle norme riguardanti l'innalzamento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n 139/2007, il sistema di accreditamento nonché al profilo educativo, culturale e professionale dello studente di cui all'allegato a) del D. Lgs 226/2005.
4. Il miglioramento della qualità dei sistemi di erogazione dei servizi (di istruzione, di formazione, di incontro tra domanda e offerta di lavoro) rappresenta, nell'ambito della sfida complessiva posta dalla strategia di Lisbona e del programma di lavoro Istruzione e Formazione 2010, uno degli obiettivi più rilevanti, che ciascun paese si impegna a perseguire sulla base delle rispettive specificità, inquadrandolo nell'ambito degli obiettivi di coesione ed equità sociale dell'Unione europea.
5. La Regione Marche ha inteso sviluppare dispositivi di accreditamento delle strutture formative per la crescita qualitativa del sistema regionale di F.P. a garanzia degli utenti e delle loro famiglie. In particolare la Regione Marche ha approvato il proprio dispositivo di accreditamento di prima generazione con DGR n. 62 del 17 gennaio 2001 e successive modificazioni.
6. La Regione Marche intende procedere alla ridefinizione del proprio dispositivo di accreditamento relativamente alle linee guida ai principi e requisiti previsti nel nuovo

sistema nazionale di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi approvato con Intesa Stato-Regioni il 20 Marzo 2008.

7. La Regione Marche intende conseguentemente definire ed attuare nel proprio sistema regionale i criteri generali per la prima attuazione dell'obbligo di Istruzione previsti nel decreto interministeriale del 29 novembre 2007 e costituenti l'Allegato 5 del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi approvato con Intesa Stato - Regioni il 20 Marzo 2008.
8. Il nuovo Sistema di Accreditamento Nazionale per la qualità dei servizi è stato definito da un gruppo tecnico promosso dal Coordinamento delle regioni con il supporto tecnico - scientifico dell'ISFOL.
9. E' esigenza della Regione Marche sviluppare i rapporti di natura istituzionale con L'ISFOL anche in considerazione del fatto che dal 2002 la Regione collabora con ISFOL per il supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio del dispositivo di accreditamento di prima generazione:

CONVENGONO E STIPULANO

la seguente

CONVENZIONE

Art. 1

PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2

OGGETTO

La Regione Marche si impegna a sviluppare – in un'ottica di sistema e nell'ambito di un partenariato istituzionale con l'ISFOL – la qualità del sistema formativo regionale con particolare riferimento all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Specificatamente si impegna a costruire e armonizzare raccolte di dati sul territorio relative all'attuale offerta di percorsi triennali, al numero di ragazzi coinvolti nelle attività formative e ai relativi esiti finali, nonché a realizzare uno studio delle strutture accreditate in possesso dei criteri generali stabiliti dall'art. 2 dell'Intesa del 20 marzo 2008 relativa alla definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative. Dal canto suo l'ISFOL si impegna a sviluppare un'analisi e un monitoraggio delle strutture formative accreditate nel territorio regionale per verificare preventivamente, quanti e quali organismi formativi siano in grado di attivare percorsi per giovani in diritto e dovere all'istruzione e formazione che soddisfano qualitativamente i 7 criteri generali previsti dal nuovo obbligo di Istruzione e costituenti parti integrante del nuovo sistema di accreditamento nazionale. L'analisi e il monitoraggio dovrà riguardare oltre i dati riguardanti le

caratteristiche strutturali ed organizzative degli organismi anche i dati relativi al numero di utenti coinvolti negli interventi e gli esiti finali del servizio in termini di apprendimenti e occupabilità.

Tale ricognizione è fondamentale per verificare la sostenibilità di un sistema di regolazione e selezione qualitativa dell'offerta formativa in obbligo di Istruzione capace di soddisfare le esigenze qualitative stabilite negli standard del decreto interministeriale del 29-11-2007 che costituiscono misure che lo Stato deve porre in essere per assicurare omogenei livelli di prestazioni su tutto il territorio nazionale a garanzia degli studenti e delle loro famiglie.

L'obiettivo è quello di definire ed attuare per i soggetti che si candidano a gestire e realizzare interventi nell'obbligo di Istruzione un sistema di accreditamento capace di passare dalla verifica mediante rilevazione di elementi obiettivi del contesto strutturale economico ed organizzativo alla valutazione del servizio educativo che attribuisce valore ai processi di apprendimento ed ai progetti educativi perseguiti.

Le suddette attività sono pertanto finalizzate al raggiungimento del meta obiettivo di elevare il livello qualitativo del sistema formativo regionale, per favorire l'accesso all'istruzione, il sostegno per il conseguimento del successo scolastico e formativo e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Art. 3

Termini e modalità di esecuzione

Le attività di cui all'art. 2 si svolgeranno a partire dalla data della firma della presente convenzione e dovranno concludersi entro il 31-12-2010. Entro il 31/12/2009 dovrà essere prodotto un primo report che sarà convalidato dalle parti per la prosecuzione del progetto fino alla data di scadenza, nella quale sarà consegnato un report finale che illustri attività, strumenti e programmi realizzati sulla base del quale sarà realizzata, successivamente, una pubblicazione a cura dell'ISFOL e della Regione Marche. Su richiesta dei responsabili individuati nel successivo art. 7, i contenuti, la programmazione ed i tempi delle attività e degli obiettivi potranno essere soggetti a revisione.

Le attività di cui al precedente art. 2 potranno inoltre, essere soggette a revisione, in accordo tra le parti, in relazione all'evoluzione normativa, sia nazionale che regionale, e all'eventuale ridefinizione degli obiettivi previsti dall'Amministrazione regionale stessa.

La normativa di riferimento per l'attuazione delle attività in oggetto della presente convenzione, nonché per la certificazione delle presenze del personale impiegato presso la struttura regionale è l'art. 14 del regolamento dell'orario di lavoro del personale dell'ISFOL. Pertanto la certificazione delle presenze avverrà attraverso le modalità organizzative vigenti presso la Regione Marche, fermo restando che la gestione della posizione amministrativa sarà di competenza del servizio amministrativo dell'ISFOL, sulla base della documentazione riepilogativa fornita periodicamente dalla Regione Marche.

La gestione del rapporto di lavoro per ciò che attiene presenze/assenze sarà in capo alla Regione Marche.

Art. 4

Apporti, Fonti Finanziarie e Risorse Umane

Per la realizzazione delle attività di cui all'art.2, la Regione metterà a disposizione propri strumenti, attrezzature e risorse strutturali ed infrastrutturali, l'ISFOL curerà il raccordo di questa attività all'interno dell'Azione Accreditamento in corso di svolgimento a valere sulla programmazione 2007-2013 così come indicato sul piano esennale approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

In particolare l'ISFOL impegnerà nel progetto 1 Ricercatore riferimento interno del progetto, esperto in materia di ingegnerizzazione dei sistemi di accreditamento nazionali, con particolari conoscenze nella elaborazione e definizione del sistema di accreditamento di prima generazione (DM 166 del 2001), del nuovo sistema di accreditamento nazionale per la qualità dei servizi (Intesa Stato regioni 20 marzo 2008), delle procedure di verifica e valutazione degli standard minimi previsti dai dispositivi regionali di accreditamento, dei sistemi di riconoscimento e certificazione delle competenze regionali e 1 Tecnologo esperto di accreditamento con particolari conoscenze del dispositivo della Regione Marche, delle caratteristiche delle strutture formative regionali, che possa operare a tempo pieno presso le strutture messe a disposizione dalla Regione stessa.

Art. 5

REFERENTI TECNICO – SCIENTIFICI

La Regione e L'ISFOL, per dare attuazione alla presente convenzione, individuano i seguenti referenti:

- per la Regione Marche : Dott.ssa Graziella Cirilli - Dirigente P.F. Istruzione e Rendicontazione
- per L'ISFOL: La Dr.ssa Claudia Montedoro responsabile dell'Area Risorse Strutturali ed umane dei sistemi formativi

Art.6

OBBLIGHI DELLE PARTI E RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano in esecuzione della presente Convenzione a svolgere le attività previste con la massima cura e diligenza e tenere informata l'altra parte delle attività realizzate. Ciascuna parte si impegna a mettere a disposizione dell'altra i documenti e i dati relativi ai progetti, agli studi e alle ricerche oggetto del presente atto e a promuovere periodici momenti di raccordo, confronto e coordinamento interistituzionale e tecnico-scientifico. Tutto quanto concerne lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo è soggetto agli adempimenti e agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Ciascuna delle parti si impegna a garantire la riservatezza su tutte le informazioni, i dati e i documenti, compresi quelli di natura tecnico-scientifica, ed utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi della presente Convenzione. Per lo

svolgimento di attività che richiedano particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di esse e di tale designazione dovrà essere data tempestivamente comunicazione alla controparte.

L'ISFOL è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione della presente convenzione e dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, alla Regione Marche e al suo personale, ai suoi beni mobili ed immobili e a terzi.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni, i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisiti sono utilizzati dall'ISFOL esclusivamente ai fini della presente convenzione, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 7 **CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Per eventuali controversie insorgenti in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione le parti dovranno procedere ad un preventivo tentativo di soluzione in via conciliativa, salva la competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma. L'eventuale registrazione del presente atto su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Marche
Prof Ugo Ascoli

Per l'ISFOL
Dott. Giovanni Principe

Roma, lì